



Provincia di Siena

Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale
n. 215 - Riunione del 4 Settembre 2012

Oggetto:

Progetto della Provincia di Siena sulla Mobilita' Dolce - Approvazione del Masterplan e del gruppo di lavoro.

La Giunta Provinciale si è riunita, nei modi di legge, l'anno Duemiladodici, il giorno quattro del mese di Settembre alle ore 15:45, con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|----|----------------------|-------------------|
| 1. | BEZZINI Simone | - Presidente |
| 2. | PINCIANI Alessandro | - Vice Presidente |
| 3. | BERNI Gabriele | - Assessore |
| 4. | BETTI Anna Maria | - Assessore |
| 5. | DIONORI Fabio | - Assessore |
| 6. | MACCHIETTI Marco | - Assessore |
| 7. | PELLEGRINI Simonetta | - Assessore |
| 8. | SALETTI Marco | - Assessore |
| 9. | SCARPELLI Tiziano | - Assessore |

T O T A L E

PRESENTE	ASSENTE
Si	
Si	
Si	
	Si
	Si
Si	
Si	
	Si
Si	
6	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. STUFANO TOMMASO

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che la Provincia di Siena con la promozione del progetto sulla Mobilità Dolce e l'approvazione di questo Masterplan, considera di alto valore la diffusione, anche in questo territorio, di un impegno per un patto di civiltà per il reciproco rispetto tra gli utenti della strada.

DATO ATTO CHE:

- il Rapporto Brundtland della Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo definisce le attività turistiche sostenibili quelle che *non alterano l'ambiente naturale, sociale e artistico e non ostacolano o inibiscono lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche;*
- il V° Programma politico e d'azione della Comunità Europea a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile individua dei settori prioritari di intervento e fra questi il miglioramento della gestione della mobilità attraverso lo sviluppo di modalità efficienti e pulite di trasporto e mira alla qualità dei servizi turistici e alla promozione di forme alternative di turismo, di informazione e di sensibilizzazione;
- la Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile stabilisce che le città si devono impegnare per migliorare l'accessibilità e sostenere il benessere sociale e lo stile di vita urbano dando priorità ai mezzi di trasporto eco-compatibili (spostamenti a piedi, in bici e mediante mezzi pubblici) anche favorendo la combinazione fra di essi;
- la Carta del Turismo Sostenibile redatta in occasione della Conferenza Mondiale del Turismo Sostenibile di Lanzarote ribadisce come la sostenibilità del turismo debba inevitabilmente integrarsi con l'ambiente naturale, culturale ed umano, riconoscendo e rispettando le attività tradizionali di ogni comunità e la loro identità locale;
- la Dichiarazione di Berlino stesa durante la Conferenza Internazionale della Biodiversità e del turismo promuove tutte le attività turistiche che incoraggiano l'uso dei trasporti pubblici e di quelli non motorizzati che riducono gli impatti negativi sull'ambiente;
- la Risoluzione del Consiglio d'Europa relativa alla promozione dell'intermodalità e del trasporto intermodale nell'Unione Europea sottolinea l'importanza di una strategia volta all'integrazione di esigenze ambientali e di sviluppo sostenibile e la necessità di promuovere il trasporto intermodale e combinato;
- il Libro verde della Commissione delle Comunità Europee pone ancora più attenzione allo sviluppo della mobilità in modo sostenibile in particolare promuovendo gli spostamenti a piedi ed in bicicletta mediante la costruzione di buone infrastrutture e puntando all'intermodalità dei trasporti;

RICHIAMATA la Legge n. 366 del 19/10/1998 in cui si dettano norme per la valorizzazione e lo sviluppo della mobilità ciclistica che comprendono anche la realizzazione di reti di piste ciclabili, la dotazione di parcheggi attrezzati e di centri di noleggio di biciclette, la messa in opera di segnaletica, i servizi d'informazione e soprattutto la realizzazione di itinerari ciclabili turistici;

RICHIAMATA la Legge Regione Toscana n. 42/98 in cui tra gli obiettivi risulta particolarmente importante quello di ottimizzare e realizzare un sistema di trasporto pubblico coordinato ed integrato anche tra le diverse modalità di trasporto puntando allo sviluppo della mobilità sostenibile e sulla totale delle forme di mobilità non motorizzata;

RICHIAMATO il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con delibera regionale n. 72 /2007 che impegna la regione Toscana a sostenere il miglioramento costante delle componenti territoriali mediante modalità e stili abitativi e di forme di mobilità e accessibilità che ne privilegino la sostenibilità sociale e ambientale;

RICHIAMATO il Piano Regionale della Mobilità e della Logistica (PRML) approvato con delibera regionale n. 63/2004 che definisce gli obiettivi di rilievo strategico delle politiche regionali per la

mobilità anche nella loro interconnessione con le tematiche ambientali e dello sviluppo economico e sociale proponendosi come obiettivo principale la creazione di soluzioni alternative per fronteggiare la crisi della mobilità e dei trasporti, la centralità della integrazione intermodale e dedica particolare attenzione al tema delle piste ciclabili;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 27 del 06 giugno 2012 “Interventi per favorire lo sviluppo sulla mobilità ciclistica” che persegue obiettivi di intermodalità, di migliore fruizione del territorio, di sviluppo infrastrutturale, con valenza anche in ambito sanitario, sociale, turistico e sportivo, e di garanzia dello sviluppo in sicurezza dell’uso della bicicletta, sia in ambito urbano che extraurbano, attraverso la creazione di una rete ciclabile regionale, delle relative infrastrutture, la realizzazione ed il completamento di percorsi ciclabili e ciclo-pedonali, la realizzazione degli interventi finalizzati alla coesistenza dell’utenza, motorizzata e non motorizzata, attraverso politiche di moderazione del traffico.

ATTESO che con deliberazione C.P. n. 124 del 14.12.2011 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) che definisce l’assetto del territorio con riferimento agli interessi della comunità provinciale e dedica particolare attenzione alle politiche per la mobilità sostenibile e punta al miglioramento dell’accessibilità del territorio privilegiando le modalità di spostamento più sostenibili e il progressivo incremento della rete di mobilità lenta e sostenibile ed in particolare del sistema ciclabile mediante la realizzazione di piste ciclopedonali, di parcheggi attrezzati, di centri di noleggio, di strutture e infrastrutture per la realizzazione dell’intermodalità bici/tpl e la realizzazione di itinerari ciclabili turistici e delle infrastrutture ad essi connessi;

RICORDATO che la Provincia di Siena ha intrapreso da tempo una politica basata sulla *governance* del territorio finalizzata allo sviluppo sostenibile facendo scelte strategiche importanti in questa direzione e si è dotata di un Patto o Carta dei valori per lo sviluppo sostenibile delle Terre di Siena che impegna Istituzioni Locali e Associazioni rappresentative del settore privato a improntare i propri comportamenti a valori e principi comuni e condivisi;

RICHIAMATO a tale proposito il proprio atto n. 18 del 2.2.2012 “Progetto Terre di Siena Green – Un patto per lo sviluppo sostenibile – adozione preliminare e il successivo atto n. 68 del 20.3.2012 con il quale si è proceduto all’approvazione, in via definitiva, del Progetto e del Patto “Terre di Siena Green” con l’obiettivo di impegnare, fra l’altro, l’intera collettività oltre alle Istituzioni e le Associazioni economiche e sociali, in un processo di crescita per lo sviluppo sostenibile;

RICORDATO, inoltre, che la Provincia di Siena ha sempre avuto fra i suoi obiettivi prioritari la promozione di una cultura della mobilità rispettosa dell’ambiente e delle persone e che da alcuni anni sta promuovendo la “mobilità dolce” come forma di tutela del patrimonio paesaggistico ed ambientale e al tempo stesso come opportunità di attrazione delle Terre di Siena attraverso i prodotti turistici tematici del cicloturismo, dei percorsi a cavalli, dei percorsi a piedi, del Treno Natura;

CONSIDERATO che le Terre di Siena si connotano come un territorio con un buon livello di notorietà, a livello nazionale e internazionale, identificato con elementi di eccellenza, bellezza e qualità della vita i cui elementi di successo e di attrazione sono regolati da equilibri che richiedono comportamenti in termini di rispetto dell’ambiente, della cultura, del patrimonio storico, artistico e paesaggistico coniugati con lo sviluppo economico locale;

DATO ATTO che, nell’ambito delle azioni di marketing territoriale delle Terre di Siena sviluppate negli anni dalle ex Apt, sono stati strutturati prodotti turistici tematici relativi ai percorsi in bicicletta, a cavallo, a piedi oltre al prodotto turistico Treno Natura ed in particolare, per quanto

riguarda il progetto Terre di Siena in bici, costruito un vero e proprio circuito di operatori e aziende per offrire, in modo coordinato, percorsi e servizi rivolti al cicloturista;

RICORDATO che la creazione di itinerari interconnessi e dotati di servizi specifici dedicati, quali segnaletica, accoglienza e informazione, risultano un esempio di buona pratica per la tipologia del turismo bike che costituisce un segmento molto importante per la destinazione Terre di Siena sia per le grandi potenzialità di sviluppo che presenta sia per l'effetto "destagionalizzante" che di per sé produce;

DATO ATTO che i cicloturisti sono sempre accomunati da una spiccata sensibilità ambientale, da una grande passione per la bicicletta come mezzo di trasporto e soprattutto come stile di vita, da una forte curiosità per i luoghi "minori" e anche "sconosciuti al grande pubblico" oltre che da un grande spirito di adattamento e che per offrire servizi e itinerari idonei alla domanda del mercato è necessario rivolgersi a tutte le categorie di cicloturisti sia "ciclo-sportivi", sia "cicloturisti per caso" alla ricerca di emozioni ed esperienze, "cicloturisti esploratori o eco-turisti" e "cicloturisti avventurosi";

ATTESO che la Provincia di Siena ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'associazione ARI (Audax Randonneur Italia, la Fondazione de L'Eroica e la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) per l'attivazione di una serie di progettazioni coordinate finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione delle strade bianche; il riconoscimento del "road sweet road" – rete di strade secondarie per il viaggio lento-; il completamento dei percorsi ciclabili in corso e gli interventi per la riconoscibilità e l'integrità di quelli già esistenti con l'obiettivo di creare una rete di ciclovie e piste ciclabili anche "intrecciate" con tratti di viabilità a basso flusso veicolare che interessino tutto l'ambito provinciale;

CONSIDERATO che il Settore Affari Istituzionali e il Settore Assetto del Territorio hanno redatto un Masterplan provinciale relativo alla Mobilità dolce con l'obiettivo di creare una rete provinciale di percorsi ciclo-turistici, stimolare e implementare l'intermodalità bici-treno, valorizzare i principali percorsi ciclo-turistici e procedere alla sua promozione e comunicazione,

VISTO il documento denominato "Documento di orientamento strategico" di accompagnamento al Masterplan relativo alla rete provinciale della mobilità dolce e le relative Tavole grafiche, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO altresì che la stessa proposta è stata presentata al Tavolo della Mobilità Dolce di cui fanno parte le maggiori associazioni ciclistiche provinciali nella riunione del 03/03/2012 e che tutti i presenti hanno espresso piena condivisione dei contenuti;

DATO ATTO che la proposta del Masterplan di cui trattasi è stata inviata a tutti i Sindaci della Provincia di Siena giusta lettera di trasmissione prot. n. 45888 del 16/03/2011 e consegnata il 03/03/2012 alle associazioni del Tavolo della Mobilità Dolce per le eventuali osservazioni e/o contributi;

DATO ATTO che la proposta del Masterplan è stata presentata anche al Tavolo sul turismo provinciale nell'incontro del 11/06/2012;

ATTESO che a seguito di tutto ciò sono pervenute osservazioni, suggerimenti e richieste di modifiche/integrazioni da parte delle Amministrazioni Comunali e delle associazioni e che le stesse sono state tutte regolarmente esaminate e valutate e, per quanto possibile, inserite nella proposta definitiva qui allegata;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi di cui in narrativa, il Masterplan relativo alla Rete provinciale della mobilità dolce, costituito dal "Documento di orientamento strategico" e da n.4 tavole grafiche allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (All. "A");

2. di stabilire:

A. che i percorsi che vengono individuati come rappresentativi della percorribilità in bicicletta delle Terre di Siena sono:

1. L'Eroica
2. Il Grand Tour della Val di Merse
3. Il Sentiero della Bonifica
4. La Via Francigena
5. Le piste ciclabili che collegano Bagno Vignoni a Spedaletto e Colle di Val d'Elsa a Poggibonsi (esistenti) e Abbadia S. Salvatore- Piancastagnaio (al completamento dell'opera).
6. Il Tour della Val d'Orcia e Val di Chiana
7. Il Tour delle DOCG della Provincia di Siena (ex percorso denominato Vinum Senae come da modifica concordata con l'associazione ciclistica di riferimento)
8. Percorsi allacciati tra il Sentiero della Bonifica e l'Eroica/Francigena
9. Il Grand Tour Unesco nelle Terre di Siena
10. Il Chianti Classic
11. il Percorso ciclabile Poggibonsi-Buonconvento (al completamento dell'opera)

B. che i percorsi che prioritariamente vengono individuati come percorsi permanenti segnalati e da segnalare con cartellonistica stradale sono:

1. L'Eroica (esistente)
2. Il Grand Tour della Val di Merse (esistente)
3. Il Sentiero della Bonifica (esistente)
4. La Francigena (in corso di realizzazione)
5. Le piste ciclabili che collegano Bagno Vignoni a Spedaletto e Colle di Val d'Elsa a Poggibonsi (esistenti) e Abbadia S. Salvatore- Piancastagnaio (al completamento dell'opera);
6. Il Tour della Val d'Orcia e Val di Chiana (da realizzare)
7. Il Tour delle DOCG della Provincia di Siena (brunello, nobile, vernaccia, 2 chianti [chianti e chianti classic]) - (da realizzare)
8. Percorsi allacciati tra il Sentiero della Bonifica e l'Eroica/Francigena (da realizzare)
9. il Percorso ciclabile Poggibonsi-Buonconvento (al completamento dell'opera)

C. che i percorsi denominati "Grand Tour Unesco nelle Terre di Siena" e "Chianti Classic" vengono individuati come percorsi/evento, legati all'evento ciclistico che sarà organizzato in collaborazione con le associazioni ciclistiche del territorio.

D. che il Masterplan sarà attuato attraverso le seguenti azioni prioritarie che coordinerà la Provincia:

1. Redazione di un protocollo di intesa da sottoscrivere con i Comuni della Provincia per la condivisione dei contenuti strategici e per il reciproco coordinamento delle iniziative finalizzate alla mobilità dolce;
2. Studio di un logo di riconoscimento della rete provinciale della mobilità dolce, da utilizzare nelle comunicazioni sia web che nella cartellonistica stradale;
3. Progettazione e realizzazione di segnaletica sul territorio dei percorsi individuati dalla Provincia e implementazione di quella esistente con specificato il colore del tracciato e altre informazioni utili al ciclista;
4. Implementazione e aggiornamento del sito internet "Terre di Siena in bici" (www.bici.terresiena.it) per la promozione dei percorsi esistenti;
5. Completamento percorso ciclabile Poggibonsi-Buonconvento;
6. Completamento messa in sicurezza Via Francigena;
7. Completamento percorso ciclabile Abbadia S. Salvatore - Piancastagnaio;
8. Attività promozionali legate alla rete della mobilità dolce provinciale e ai relativi eventi annuali organizzati anche dalle Associazioni ciclistiche.

E. che potranno essere proposti, dagli attori territoriali e dalle Istituzioni locali, altri percorsi evento che potranno essere integrati al Masterplan, mediante presa d'atto con atto deliberativo formale;

3. di dare atto che il Masterplan individua i percorsi ciclabili e cicloturistici di rilevanza anche interprovinciale e che gli stessi, nella prima fase di attuazione del Progetto, saranno considerati prioritari rispetto alla promozione, valorizzazione, riconoscibilità e manutenzione del prodotto turistico Terre di Siena in Bici;
 4. di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico interno operativo, di attuazione del Masterplan e rappresentativo dei Settori/Servizi competenti e di incaricare lo stesso di procedere: all'attuazione delle attività di studio e redazione del progetto della segnaletica con indicazioni tecniche e stradali; di ricerca modalità di finanziamento su bandi europei e non con la collaborazione dell'Agenzia Provinciale APEA; di coordinamento delle iniziative comunali sulla mobilità dolce legata alle ciclostazioni; di promozione e comunicazione del progetto e del prodotto Terre di Siena in Bici da inserire nell'ambito del Turismo Lento che comprende anche il Trekking in Terre di Siena, Terre di Siena a Cavallo, Treno Natura;
 5. di dare atto che il gruppo di lavoro di attuazione del Masterplan, che dovrà operare con un sistema di rete che coinvolga tutti gli attori locali e integrarsi con gli altri settori/servizi, sarà Diretto dal Dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Coordinato dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale Marco Macchietti e sarà composto dai seguenti settori/servizi competenti con i nominativi a fianco di ciascuno:
 - Servizio Affari Istituzionali Fabio Bardelli
 - Servizio Assetto del Territorio Simona Rappuoli
 - Servizio Turismo Grazia Torelli
 - Servizio LL.PP. Cesare Calocchi, Claudio Casini, Belardi Paolo
 - Servizio Cultura Antonio De Martinis
 6. di dare mandato ai Dirigenti competenti di adottare le azioni e gli atti conseguenti;
 7. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.
-

R.L.\B.f.\b.r.
(albo delibere\giunta\215-2012)

IRIDE ID\176804
E-mail\10.09.2012\F.Bardelli

f.to il Segretario Generale
STUFANO TOMMASO

f.to il Presidente
BEZZINI SIMONE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)”